

UGEM

NUCLEO CROM
TELECOMUNICAZIONI

NORME E PROCEDURE

Elenco dei documenti :

- Procedure operative
- Organigramma del traffico radio
- Note legali
- Canalizzazione apparati VHF
- Moduli per messaggi

NUCLEO TRASMISSIONI

----- PROCEDURE OPERATIVE -----

Quanto verrà di seguito esposto è il risultato di vari anni di prove e di affinamenti successivi. Le scelte che sono state sin qui fatte derivano dalla necessità di avere un traffico radio per quanto possibile ordinato ed efficiente, pur tenendo presenti allo stesso tempo sia la massima economicità delle soluzioni tecniche previste sia la prevedibile presenza al campo di altri Gruppi ed Organizzazioni di Protezione Civile.

Saranno quindi graditi pareri, osservazioni, ed anche critiche purché costruttive.

A - Dotazioni e norme di base

1 - Tutte le Associazioni della Misericordia che partecipano sia ad esercitazioni che a operazioni di emergenza come **Protezione Civile**, oltre la loro eventuale specifica e particolare dotazione radio (ponti, selettive, etc.) devono obbligatoriamente essere munite sui mezzi di almeno due apparati operati sulle seguenti frequenze :

- **UNA frequenza di emergenza VHF** (utilizzabile sia via ponte che isoonda su ingresso e uscita)
- **Una frequenza di servizio sulla gamma CB** (27 Mhz) il cui canale verrà indicato in loco dalla S.R
- **Una frequenza di servizio sulla gamma 43 Mhz** che sarà usata in particolare per le squadre tecniche e specialistiche.

Gli apparati , e le relative frequenze, saranno così abbinati :

- **Mezzi sanitari e assimilati : VHF + CB**
- **Mezzi tecnici e assimilati : CB + 43**

2.a - La frequenza VHF sarà riservata in linea di principio alle ambulanze e ai mezzi sanitari in genere,

2.b - La frequenza CB (27) verrà adibita a tutte le comunicazioni di servizio (incolonnamenti, messaggi interni, etc.)

2.c - La frequenza dei 43 Mhz verrà usata per tutti gli interventi NON SANITARI

Questa è la dotazione minima : ciò non toglie che, se possibile, tutti i mezzi sia sanitari che tecnici possano montare tutti e tre i tipi di apparati per una migliore operatività sul campo.

3 - Per le proprie comunicazioni interne di servizio sia durante gli interventi sia all'interno del campo, comunicazioni non riguardanti la SOM o il CROM, ogni singola associazione dovrà usare le frequenze e gli apparati LPD e/o PMR (gamma UHF e a bassa potenza) i cui canali verranno concordati in loco con la Sala Radio (S.R)

4 - La necessità di dotarsi di tali frequenze verrà, nel caso di esercitazioni, **SEMPRE** comunicata in anticipo alle varie Associazioni assieme a tutte le altre notizie del caso in modo che durante emergenze reali le Associazioni siano equipaggiate adeguatamente ed a conoscenza del presente protocollo operativo. Questo perché **in caso contrario la S.R. CROM NON sarà in grado di gestire adeguatamente il traffico radio in particolare con quelle associazioni che saranno carenti e/o sprovviste dei suddetti apparati.**

5 - Le varie Associazioni **useranno identificativi radio** conseguenti al loro mezzo, o nel caso di più mezzi a quello del Capo Squadra o Capo Colonna : se ad esempio tale mezzo ha la registrazione Confederale G 88, **TUTTI** gli operatori di tale Associazione useranno l'indicativo G 88 seguito da una o più lettere.

Lo spelling che verrà usato in caso di necessità sarà quello internazionale ICAO-NATO.

6 - Le singole associazioni hanno l'obbligo di assicurare l'ascolto continuo sulle frequenze sopra indicate (VHF, CB , 43) sia nel caso di sosta al campo sia in operazioni : si dovrà quindi prevedere che almeno UN confratello sia a turno sempre alle radio H 24, indipendentemente dalle mansioni del resto degli equipaggi.

Eventuali interruzioni dell'ascolto, nel caso siano programmabili e qualunque ne sia il motivo (problemi dell'operatore, problemi tecnici etc.) dovranno comunque sempre essere segnalate in anticipo alla S.R, indicando anche il tempo presumibile di interruzione e/o del ripristino della operatività radio.

B - Procedure in Esercitazioni e Operazioni

1 - **Le singole Associazioni hanno l'obbligo** - in sede di incorporazione al campo - di registrare su apposita scheda, oltre le normali notizie di incorporazione anche :

1.a - La sigla Confederale del mezzo, o nel caso di più mezzi di quello del Capo Gruppo o del Capo Colonna

1.b - La effettiva dotazione di mezzi radio con indicazione delle frequenze di lavoro : oltre la VHF, se si dispone di apparati standard è sufficiente indicare CB, 43, LPD, PMR

1.c - La eventuale disponibilità di confratelli radio-operatori (generici, con patente radioamatoriale o altre qualifiche) che siano disponibili a coadiuvare gli operatori della Sala Radio CROM.

E' quindi opportuno che tali notizie siano preparate in anticipo, in modo da evitare lungaggini e attese presso la S.O.

2 - Tali schede dovranno, a cura della SOM, essere immediatamente trasmesse - via via che sono pronte - al Responsabile della Sala Radio - CROM che provvederà ad inserirle nell'organigramma di traffico.

3 - Ogni Associazione dovrà quindi effettuare **ascolto continuo e contemporaneo H 24** :

3.a - **Sulla VHF e sulla CB (27) sui mezzi sanitari o assimilati**

3.b - **Sulla CB (27) e sulla gamma 43 sui mezzi tecnici o assimilati**

3.d - **Per usi interni alle Associazioni saranno usati con LPD i canali dal 10 in poi, e per i PMR dal 2 in poi :**

I canali 1-9 per gli LPD e il canale 1 dei PMR sono riservati agli usi interni della SOM - CROM

Tutto ciò almeno in una fase iniziale e salvo diverse indicazioni ricevute in loco : eventuali cambi di canale e di frequenza che si rendessero necessari per esigenze di traffico operativo saranno comunicati e/o concordati con la Sala Radio - CROM.

4) I messaggi operativi della Sala Radio seguiranno in generale il seguente protocollo :

4.a - Messaggi circolari (quali preallarmi, incolonnamenti, etc.) ossia diretti a più Associazioni :

* Appello in chiamata per ogni singola Associazione, appello nel quale verrà usata la procedura illustrata al punto A-5 ; ogni Associazione darà il ricevuto e resterà in ascolto

• Trasmissione circolare del messaggio operativo

• Nuovo appello circolare per conferma da parte di ogni singola Associazione, la quale darà il ricevuto : solo da questo momento si potranno chiedere e fornire altre notizie, chiarimenti, etc.

4.b - Messaggi finalizzati, indirizzati a singole Associazioni :

- Appello in chiamata, come sopra

- Scambio dei messaggi tra S.R - CROM e singola Associazione

C - Procedure interne SOM - CROM

1 - Le comunicazioni interne di servizio tra SOM e CROM, se le due strutture non sono abbinate, saranno organizzate e gestite dal CROM stesso tramite mezzo radio (ad ex. LPD) o con altri mezzi (ad ex. telefono campale)

2 - La Sala Radio CROM, in linea di massima non è in grado, per impossibilità pratica, di svolgere alcun servizio extra campo (quale ad esempio scorta colonne e simili) a meno che ciò non sia indispensabile a fini di servizio, ossia per assicurare i collegamenti con la SOM in situazioni limite (attivazione trasponder mobili, e così via).

3 - La Sala Radio inoltre e sempre per gli stessi motivi **NON fornisce**, in linea di massima, apparati o servizi ad Associazioni che ne siano sprovviste : in tal caso sarà facoltà della SOM, in fase di incorporazione, accettare o meno l'impiego delle Associazioni NON coordinabili via radio.

Questo perché gli apparati palmari LPD e gli altri disponibili di riserva presso la S.R sono normalmente riservati all'uso interno SOM, CROM e PMA oltreché ai servizi interni del campo quali security e simili : in altre parole la dotazione della Sala Radio NON può essere disponibile - per forza di cose - per le Associazioni che ne arrivano sprovviste.

4 - I messaggi circolari e quelli finalizzati attinenti questioni operative e organizzative di qualunque genere ed in particolare tutto ciò che riguarda sia il settore sanitario che i rapporti con altri Enti, ma soprattutto con la Pubblica Amministrazione e le Forze dell'Ordine, **dovranno obbligatoriamente avere forma scritta.**

Verranno utilizzati appositi moduli (v. allegato) di cui le Associazioni dovranno essere già fornite, e tali messaggi scritti - recanti anche data e ora - dovranno essere siglati sia dal funzionario SOM che li inoltra sia, successivamente al loro inoltro, dall'operatore radio di servizio per i messaggi in uscita : viceversa, per i messaggi in entrata verso la CROM / SOM.

Si consiglia pertanto che le Associazioni predispongano tali moduli facendoli preparare in tipografia sul sistema originale-copia ad autoricalco (come i mandati o le bolle di consegna) : l'originale verrà inoltrato, mentre la copia resterà presso l'Associazione (così come avviene per la Sala Radio CROM).

5 - I messaggi e tutto ciò che sarà inoltrato o ricevuto per posta elettronica via radio o via satellite o che comunque passi per la SOM / CROM dovrà ugualmente avere forma scritta e seguire la stessa procedura.

Se verranno usati altri tipi di supporto (non cartaceo quali floppy, CD etc.) una copia del messaggio dovrà comunque essere registrata sia sulla memoria del computer che su un supporto esterno (floppy, CD) di sicurezza.

6 - E' facoltà del Responsabile CROM di servizio o in alternativa del singolo operatore che ne ravvisi la necessità effettuare registrazioni su nastro (o altro supporto) del traffico radio, e ciò a fini documentali : tali registrazioni sono e resteranno riservate, ed il loro eventuale uso avverrà solamente sotto la diretta responsabilità ed autorizzazione del Dirigente della SOM in servizio al momento.

7 - Così come avviene per la SOM, l'ingresso alla Sala Radio del CROM è normalmente precluso a chiunque non faccia parte della SOM e/o delle strutture dirigenziali della Confederazione.

Nel caso sia necessario l'accesso per motivi di servizio da parte di Associazioni o singoli confratelli, così come nel caso di visite o sopralluoghi che non siano di Pubblici Ufficiali, l'ingresso dovrà essere notificato alla SOM o in alternativa al Responsabile CROM in servizio.

8 - Nel caso che in loco siano presenti più strutture (ANPAS, CRI, ecc.) la S.O.M parteciperà assieme alla S.R ad una riunione di coordinamento delle frequenze radio. Se tale riunione non fosse prevista, se ne farà promotrice.

Note pratiche aggiuntive

1 - Frequenze VHF

Fino ad ora tale frequenza era la famosa 161.025, adoperata tradizionalmente tanto da essere nominata perfino nel vigente Regolamento : tuttavia non esiste una assegnazione ufficiale di tale frequenza o un protocollo di intesa per il suo uso.

Dal 01 Novembre 2007 la **frequenza unica nazionale VHF** riservata alla Confederazione Nazionale delle Misericordie dal Ministero P.T per uso di Protezione Civile, ossia la **FREQUENZA UGEM**, è la coppia

Uscita ponte : **173.437,5** / - 4,6 = **168.837,5** ingresso ponte

con canalizzazione 12,5 Khz e potenza max. 10 Watt

Come è noto per l'uso di tale frequenza è necessario l'uso di apparati omologati. E' possibile quindi :

- acquistare ex novo un apparato apposito con relativa antenna (che per i veicolari deve essere, per concessione, a ¼ d'onda).
- nel caso forse più comune se l'apparato VHF attualmente in uso risponde alle caratteristiche di potenza e canalizzazione, è sufficiente far riprogrammare l'apparato (di solito via software dall' Assistenza della Marca).

In entrambi i casi è necessario che l'apparato sia in grado di operare sia via ponte sia in isoonda sulle due frequenze di entrata e di uscita. E' anche opportuno far memorizzare sugli apparati le frequenze ad uso sanitario – assegnate alla Confederazione -che attualmente sono le seguenti :

-> Uscita **171.800 (- 4,6) : 167.200** ingresso
-> **171.825 (- 4,6) : 167.225**
-> **171.850 (-4,6) : 167.250**

sempre in maniera però che si possa operare sia via ponte sia in isoonda sulle frequenze di ingresso e di uscita : ciò in quanto tali frequenze – sia pure adibite usualmente al solo servizio sanitario quotidiano - potranno essere usate, dietro disposizioni della S.R, come riserva e /o integrazione della frequenza unica nazionale.

Di conseguenza le frequenze VHF da far installare e memorizzare sugli apparati comporteranno l'utilizzo di DODICI canali : quattro di essi per l'utilizzo via ponte, e gli altri otto rispettivamente quattro per le frequenze di entrata ponte e quattro per le frequenze di uscita.

La marca dell'apparato non ha importanza (ICOM, YAESU, MOTOROLA, ecc.) e così pure che sia un veicolare o un palmare : l'importante è che sia omologato e risponda alle caratteristiche tecniche (canalizzazione e potenza) previste dai Regolamenti Ministeriali attuali.

Si consiglia quindi di farsi fare una copia della omologazione e tenerla a portata di mano per eventuali controlli.

Per la OBBLIGATORIA procedura di autorizzazione da parte del Ministero delle Comunicazioni si prega di attenersi a quanto contenuto nelle note legali e relativi allegati.

La necessità di omologazione sussiste anche per :

2 - La frequenza CB (27).

Essa viene già adoperata abbastanza estesamente, anche se per sua natura è soggetta a disturbi per aperture di propagazione : tuttavia per gli usi di campo essa appare adeguata anche in virtù del costo assai ridotto degli apparati e dei relativi accessori.

Si prega assolutamente (oltretutto è **VIETATO** per legge) di **NON installare e NON usare lineari** : da un lato ciò porta a comportamenti illegali, dall'altro ad un malfunzionamento delle comunicazioni tra chi il lineare lo usa e chi invece non ce l'ha.

3 - La frequenza 43 Mhz.

Ancora non molto usata, essa ha circa la stessa area di copertura della CB, e presenta una certa immunità ai disturbi sia per il traffico generico abbastanza scarso sia per la emissione di tipo FM.

Così come per la CB un altro lato positivo è l'economicità di acquisto e installazione,

4 - Gli LPD e i PMR.

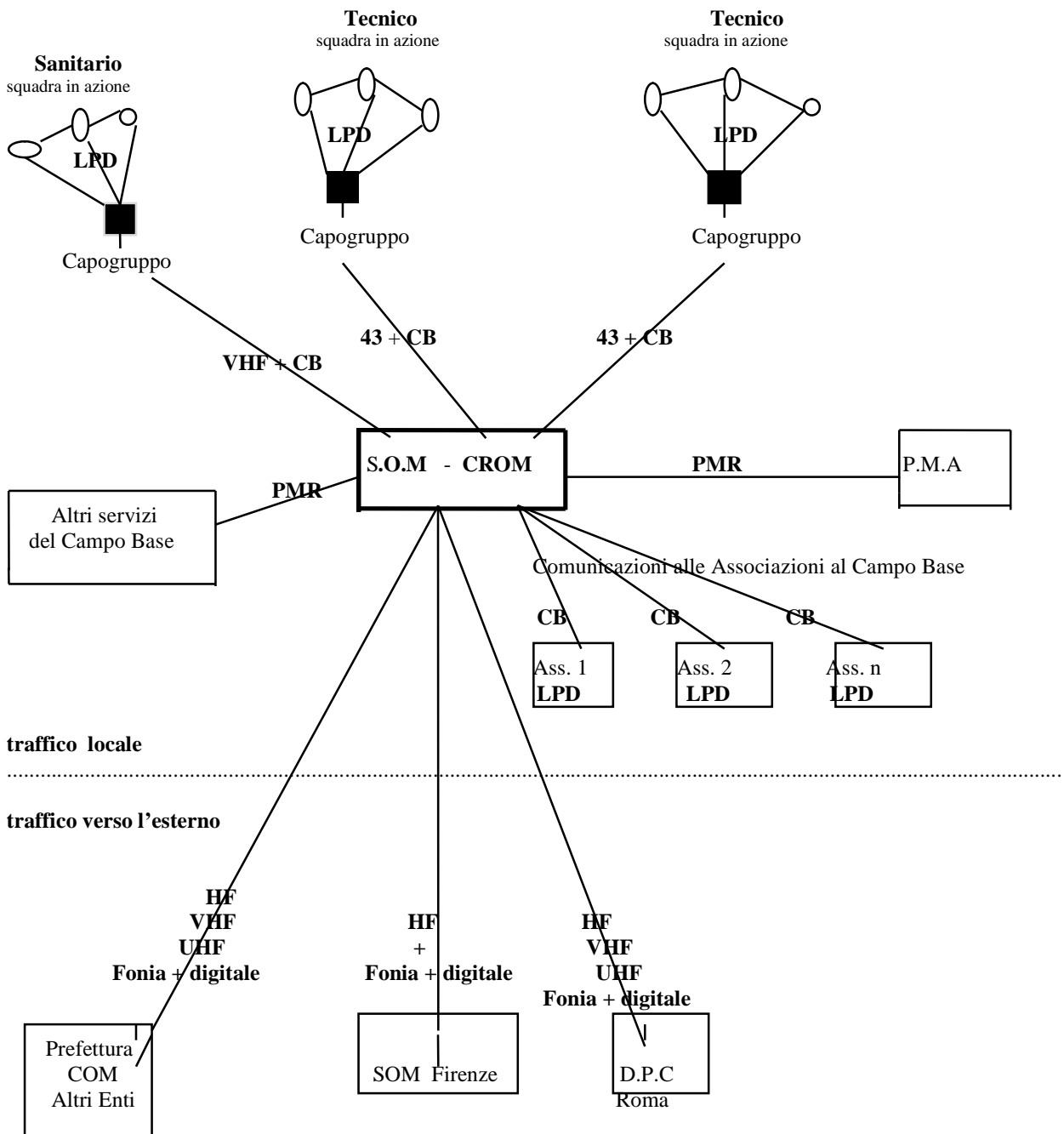
Sono apparati esclusivamente palmari, molto pratici in quanto possono essere alimentati con pile a secco pur avendo – data la piccola potenza d'uscita - una notevole autonomia. Funzionano tutti in gamma UHF bassa (430 / 470 Mhz) e gli LPD hanno in genere 69 canali mentre i PMR 8 : vi sono comunque in commercio anche apparati che dispongono di entrambe le gamme ad un costo assai limitato.

Recentemente si sono anche resi disponibili commercialmente apparati palmari di debole potenza e di libero uso operanti sulla gamma UHF alta, e più esattamente poco sopra gli 800 Mhz, sempre di costo limitato e di notevole autonomia.

Pertanto anche tali apparati possono essere utilizzati per gli stessi scopi al posto o in aggiunta agli LPD-PMR.

Così come per la CB e la 43 anche per questi apparati **si prega di astenersi da modifiche**, specie per quanto riguarda la potenza di uscita : per il ruolo che devono svolgere (vedi l'Organigramma di traffico allegato) **è necessario che la potenza sia limitata** (ossia quella di origine) **e quindi la portata ridotta.**

ORGANIGRAMMA DEL TRAFFICO RADIO



ESEMPI PRATICI

Attrezzature e traffico

Quanto segue vuol essere una semplice esemplificazione da prendere come base di discussione e di lavoro, anche allo scopo di facilitare la programmazione degli acquisti e l'addestramento dei volontari.

Gli esempi seguono lo stesso ordine dell'organigramma, partendo cioè dalle squadre in azione sul campo.

A – SQUADRE IN AZIONE

Le squadre in genere arrivano sul posto dell'intervento o con un mezzo tecnico (fuoristrada, ad ex.) oppure con un mezzo sanitario (ambulanza normale o fuoristrada). I componenti di ogni singola squadra variano in genere da quattro a cinque persone. Lo schema di traffico è praticamente lo stesso sia per il sanitario che per il tecnico.

a1 – Le comunicazioni tra i componenti della squadra e il capogruppo avvengono tramite LPD/PMR. Le comunicazioni sono e devono essere a bassa potenza e cortissimo raggio per non interferire con altre squadre, anche perché assai difficilmente il raggio di intervento di ogni singola squadra supera qualche centinaio di metri : distanza alla quale però le comunicazioni a voce possono essere impossibili (fabbricati, zone boschive, mezzi pesanti in azione, etc.). Pertanto i componenti della squadra comunicheranno abitualmente SOLO tra di loro e con il capogruppo.

La dotazione per ogni singola squadra è quindi la seguente :

- Un (1) apparato LPD/PMR per ogni volontario : la dotazione può essere anche personale, ossia con l'apparato dato in uso al singolo confratello che lo tiene sempre presso di se come fa ad esempio per la divisa ed altre dotazioni.

La cosa è anche utile per fare familiarizzare il confratello con l'apparato. Come “ necessari “ (accessori necessari, anzi indispensabili) l'apparato va corredato da almeno un set di batterie di riserva (quelle più pratiche anche se più costose sono le normali batterie a secco) e dal microfono-auricolare sia della stessa marca che universale.

a2 – Le comunicazioni con la Sala Radio avvengono usando l'apparato montato sul mezzo : tramite i 43 Mhz per le squadre tecniche e le VHF per le squadre sanitarie. La dotazione minima prevista è questa, ma niente impedisce che entrambi i tipi di squadra montino LE DUE APPARECCHIATURE : anzi la cosa sarebbe desiderabile non solo per coprire eventuali situazioni difficili o monitorare il traffico sulle due reti, ma anche per una maggiore versatilità di impiego.

Lo scopo principale delle due diverse apparecchiature è di NON mescolare il traffico tecnico con quello sanitario : è infatti successo in passato e più di una volta che una richiesta – che so – di picconi o di acqua minerale interferisse o addirittura rendesse incomprensibile una comunicazione relativa a un codice rosso.

La dotazione minima di ogni mezzo recante una squadra è pertanto :

- Un apparato LPD/PMR per tutti i componenti della squadra ivi incluso il caposquadra
- Un apparato veicolare in 43 (mezzi tecnici) con antenna esterna sul tetto della vettura
- Un apparato veicolare in VHF (mezzi sanitari) sempre con antenna esterna
- Un apparato CB, sempre con antenna esterna, sia per i mezzi tecnici che per quelli sanitari.

Mentre la **dotazione consigliata** per i mezzi è quella di avere – oltre il CB - sia i 43 che il VHF, in modo che sia i mezzi tecnici che quelli sanitari abbiano la possibilità di usarle secondo le indicazioni della Sala Radio.

Per un traffico radio ordinato attenersi alle seguenti norme e ricordare che :

- normalmente le diverse squadre NON parlano tra di loro nemmeno tramite il mezzo del capogruppo, soprattutto sulla 43 e sulla VHF : questo perché – essendo tutti sulle stesse frequenze - interferirebbero con le comunicazioni della S.R. Potranno farlo SOLO su autorizzazione della S.R stessa (che è la sola che può giudicare se ciò è possibile senza creare interferenze) e SOLO per motivi gravi e urgenti.

- L'apparato CB normalmente NON è usato per le operazioni di soccorso : esso serve per le comunicazioni di servizio (allerta, incolonnamento, ecc.) ed è l'UNICA frequenza che può essere usata per comunicare tra squadre diverse.

B – TRAFFICO SALA RADIO – SQUADRE

Rispettando il principio di separazione tra traffico radio di tipo tecnico e quello di tipo sanitario, la S.R potrà avvalersi e stabilire diverse modalità di comunicazione, e ciò in dipendenza sia dell'evento che della copertura radio del territorio interessato :

b1 - A tale scopo potrà essere effettuato sia traffico in diretta (isoonda) sia sulla CB che in 43 e in VHF : sia, per le sole VHF, via ripetitore mobile (ossia installato al momento dell'evento in posizione opportuna).

Potrebbe anche darsi che si rendano necessarie più frequenze VHF ed a tale scopo potranno venire usate – sempre su disposizioni della Sala Radio - sia la frequenza unica nazionale che le altre tre Confederali, e ciò sia in isoonda che tramite diverso ripetitore.

Questo è il motivo per cui si consiglia la dotazione completa di apparati sui mezzi di intervento (sia tecnici che sanitari) e con le canalizzazioni indicate nell'apposito allegato.

b2 – TUTTE le comunicazioni inerenti gli allertamenti, gli incolonnamenti e così via – ossia quelle svolte nell'ambito del campo base – saranno svolte sulla CB secondo la procedura indicata nell'apposito allegato.

b3 – TUTTE le comunicazioni INTERNE alle associazioni (logistica, messaggi vari, etc.) all'interno del campo base dovranno avvenire sempre con gli LPD/PMR : questo non solo per la grande disponibilità di canali ma anche per la loro ridotta potenza (le due cose riducono o eliminano la possibilità di interferenze).

C – DISPOSIZIONI COMUNI

Si ricordano ancora una volta i punti principali contenuti nell'allegato relativo alle norme :

c1 – Tutte le associazioni munite di attrezzatura radio DEVONO essere in regola con le norme vigenti : a tale scopo si prega di osservare ed eseguire quanto riportato nelle note legali. In caso di controlli, le eventuali responsabilità sono di ordine penale – ancorchè derubricate a sanzioni pecuniarie – e faranno capo ai singoli Governatori.

c2 – Tutte le associazioni che partecipano all'evento DEVONO avere la dotazione completa di apparati radio : sul campo non è possibile sostituire o integrare apparati mancanti, dato che quelli in più esistenti presso la Sala Radio sono destinato ad usi interni (PMA, Security, etc.). Le associazioni con attrezzatura carente o mancante non saranno coordinabili via radio, e se anche se verranno accettate all'incorporazione lo saranno solo su responsabilità della S.O.

c3 – In fase di incorporazione, avere pronta – assieme a gli altri dati abituali dei confratelli, nonché quanto serve per gli Art. 9 e 10 – anche una scheda con tutti i tipi di apparato e segnalante anche la eventuale disponibilità di confratelli che possano coadiuvare la Sala Radio Confederale.

c4 – Ogni associazione DEVE assicurare al campo l'ascolto H 24 almeno sulla CB : ciò significa che un operatore deve stare sempre a portata del ricetrans. Se si allontana per qualunque motivo : o mette un sostituto oppure segnala la non operatività – e la successiva ripresa - alla S.R in modo da evitare da parte della stessa disservizi e le lunghe chiamate a vuoto così abituali.

c5 – In operazioni, il capogruppo – o comunque un operatore - DEVE restare accanto al mezzo o su di esso sempre per lo stesso motivo, ossia evitare lunghe chiamate a vuoto da parte della S.R con conseguenti ritardi e disservizi anche gravi.

NOTE LEGALI E PROCEDURE AUTORIZZATIVE

1 – Apparati CB, 43, LPD / PMR

La pratica da svolgere, una tantum, è opportuno che sia fatta direttamente dalle varie Associazioni, che sono comunque tenute ad inviarne copia alla Confederazione in modo che sia possibile – presso la stessa - costituire un data base importantissimo per facilitare il lavoro della Sala Radio - CROM.

Il Regolamento delle Comunicazioni attualmente in vigore prevede che la dotazione e l'uso di tali apparati vengano segnalati all'Ispettorato Compartimentale P.T di competenza : date però le diverse prassi e situazioni regionali è opportuno – prima di inoltrare la documentazione - mettersi in contatto preventivamente con tale Ufficio.

In genere tutto si risolve con la compilazioni di uno o più moduli, e nell'invio degli stessi – con lettera di accompagnamento raccomandata R.R – all'Ufficio competente.

Si ricorda anche che per uso di Protezione Civile da parte di associazioni ONLUS non è dovuto – ove previsto - alcun canone di concessione.

2 – Apparati VHF

La coppia di frequenze assegnata riportate, essendo valida su tutto il territorio nazionale, hanno dovuto giocoforza essere assegnata e concessionata alla Confederazione Nazionale delle Misericordie : pertanto, sempre facendo riferimento al vigente Regolamento delle Comunicazioni, le Associazioni che intendono usare tali frequenze dovranno seguire – a norma di legge - la seguente procedura :

2.a – Nel caso che gli apparati siano acquistati ex-novo è necessario inoltrare al Ministero P.T - tramite la Confederazione Nazionale – la richiesta di potersi dotare di tali frequenze.

La richiesta, compilata secondo il fac-simile - allegato (A) - dovrà essere corredata dall'elenco degli apparati omologati previsti distinti per tipo, marca, modello e numero di matricola – fac-simile, allegato (B) -

La Confederazione provvederà a raggruppare le richieste e a svolgere nel minor tempo possibile la pratica a Roma dandone poi comunicazione alle Associazioni richiedenti.

2.b – Nel caso di apparati omologati già in uso presso le Associazioni, apparati che rispondano alle vigenti norme sulla canalizzazione e che possono essere usati su tali frequenze tramite aggiornamento via software, verrà seguita la stessa procedura (lettera ed elenco apparati).

IMPORTANTE

Si ricorda che la procedura autorizzativa presso il Ministero delle Comunicazioni – ancorchè svolta tramite la Confederazione - è **un obbligo di legge** che fa parte delle concessioni d'uso delle frequenze a norma del vigente Regolamento delle Comunicazioni.

E' sempre **un obbligo di legge** che ogni Associazione comunichi successivamente ogni cambiamento e/o sostituzione di apparati (VHF) per qualunque motivo ciò avvenga : la forma sarà sempre la stessa (lettera ed elenco apparati), e la Confederazione provvederà alla **obbligatoria** pratica di aggiornamento presso il Ministero delle Comunicazioni.

La **responsabilità** dell'osservanza o meno di quanto sopra è del **Governatore** di ogni singola Associazione.

Per quanto riguarda gli apparati la marca non è vincolante : l'importante è che gli apparati siano omologati e conformi alle norme del Regolamento, in particolare per quanto riguarda la canalizzazione (a 12,5) e la potenza massima che in ogni caso non può superare i 10 watt out.

Si ricorda inoltre che, per concessione, le antenne devono essere obbligatoriamente :

- Per i ponti : Dipolo a ½ onda o direttiva in polarizzazione verticale con apertura 60 °
- Per le stazioni base : DIPOLO a ½ onda
- Per i veicolari : stilo a ¼ d'onda
- Per i palmari : quello di serie (gommino)

Una volta terminato l'iter burocratico si consiglia che copie sia dell'atto autorizzativo che della omologazione degli apparati vengano tenute a bordo dei mezzi, o comunque facilmente disponibili, per eventuali controlli da parte della Polizia Postale.

Allegato (A)

(Da compilare su carta intestata della Associazione richiedente e da inviare alla Confederazione)

➔ Al Ministero delle Comunicazioni
Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello spettro radioelettrico
Ufficio IV
R O M A

➔ Alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
UGEM – Settore CROM / TLC
FIRENZE

Oggetto : Richiesta

La sottoscritta Misericordia di

con sede in Via o Piazza

Telefono Fax

nella persona del Governatore

Con la presente

C H I E D E

Di potersi dotare della coppia di frequenze unica nazionale 173.437,5 / 168.837,5 assegnata alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - per scopi di Protezione Civile e da usarsi in emergenze ed esercitazioni – con Concessione 11.10.2007, rif. N. 350429 . 01350517 . MAD / MAD

A tal fine allega alla presente l'elenco degli apparati previsti per l'uso su tale frequenza.

Il Governatore

(Timbro e firma)

(Luogo e data)

Allegato (B)

(da compilare su carta intestata della Associazione richiedente)

MISERICORDIA DI
GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE
ELENCO APPARATI VHF OMOLOGATI

Tipo Marca Modello Matricola No. di apparati

Ponte

Base

Veicolare

Palmare

Questa Associazione si impegna inoltre, a norma del Regolamento Nazionale delle Comunicazioni :

- A comunicare tempestivamente ogni variazione nel numero e nel tipo degli apparati da essa usati;
- Ad confermare comunque ogni anno la suddetta dotazione anche se non vi sono state variazioni;

Il Governatore

(Timbro e firma)

(Luogo e data)

SCHEMA PER LA CANALIZZAZIONE DEGLI APPARATI

Al solo scopo di facilitare la canalizzazione ed avere un riferimento uguale per tutti – onde evitare incomprensioni ed errori in operazioni ed esercitazioni – si consiglia di adottare la seguente

TABELLA

No. del canale	Indicazione del visore	Frequenze installate	Subtono audio
1	Ponte nazionale	173.437,5 (-4,6 : 169.837,5)	123.0
2	Iso out ponte naz.	173.437,5	no
3	Iso in ponte naz	169.837,5	no
4	Ponte A	171.800,0 (-4,6 : 167.200,0)	123.0
5	Iso out ponte A	171.800	no
6	Iso in ponte A	167.200	no
7	Ponte B	171.825,0 (-4,6 : 167.225,0)	123.0
8	Iso out ponte B	171.825	no
9	Iso in ponte B	167.225	no
10	Ponte C	171.850,0 (-4,6 : 167.250,0)	123.0
11	Iso out ponte C	171.850	no
12	Iso in ponte C	167.250	no

**CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA
C.R.O.M. SALA RADIO**

Provenienza : _____

Destinatario : _____

Trasmette : _____ Riceve _____

Testo :

Data e ora : _____ / _____

**CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA
C.R.O.M. SALA RADIO**

Provenienza : _____

Destinatario : _____

Trasmette : _____ Riceve : _____

Testo :

Data e ora : _____ / _____